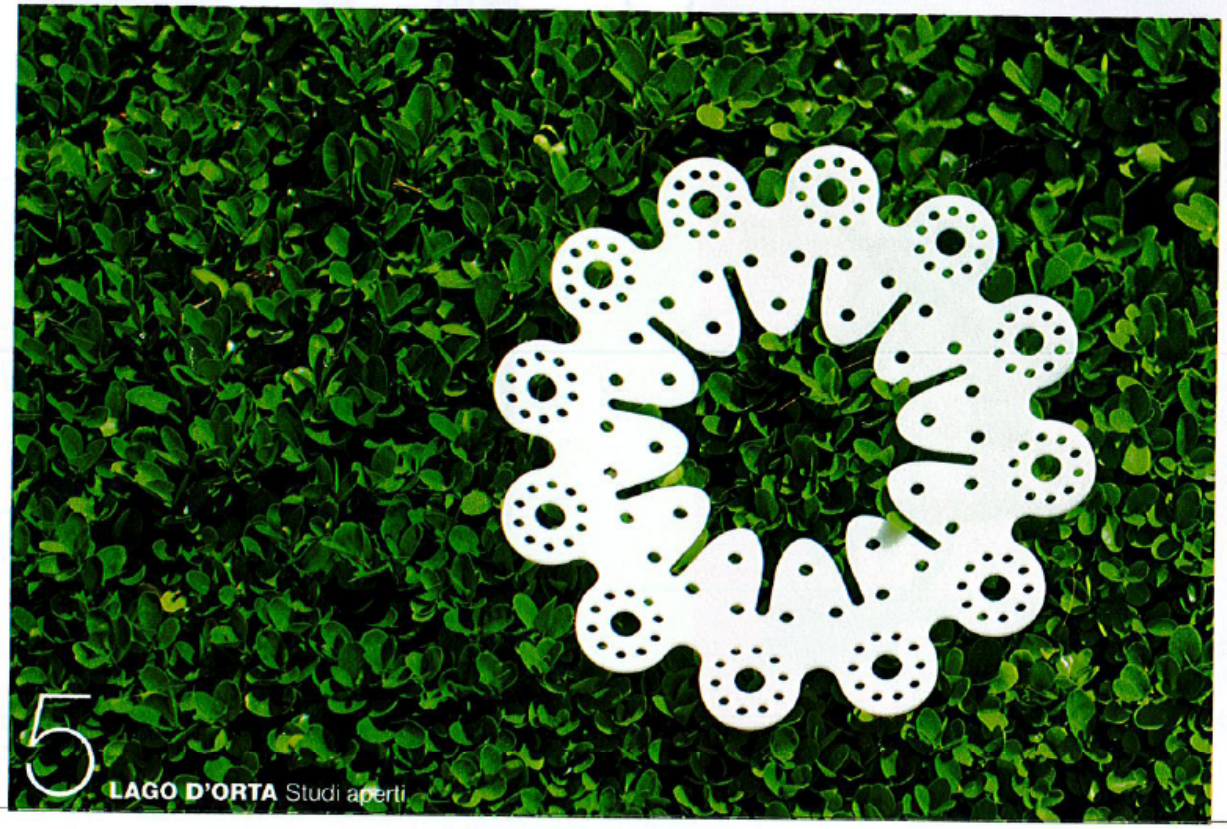
Passaparola/Atelier



5 **LAGO D'ORTA** Studi aperti

AMENO (NO) Studi Aperti Tre giorni per visitare il museo all'aria aperta che ogni anno nasce ad Ameno, piccolo paese sulle alture sopra il Lago d'Orta. È l'occasione per incontrare gli artisti nei luoghi in cui lavorano, per assistere a performance e, perché no, godersi le bellezze del territorio.
La sezione della manifestazione strettamente dedicata all'Arte vede i protagonisti confrontarsi con il tema della luce e, in particolare, con la relazione tra uomo e stelle. Molte le installazioni luminose da vedere dopo il tramonto. Il progetto Lost in Transitions, invece, dedicato a Fotografia, Video e Web è, nelle parole del suo curatore Giorgio Caione, "una riflessione sulle continue transizioni tra reale e virtuale che caratterizzano la nostra esistenza, dai luoghi che frequentiamo fino alla nostra identità". La sezione Architettura, poi, prevede la creazione di un campeggio, luogo temporaneo dell'abitare, ma anche principio di una futura colonizzazione. "Il carattere di Studi Aperti", continua Caione, "è sempre più multidisciplinare. Oltre alle arti visive e all'architettura, hanno sempre più spazio le arti performative. In questa edizione, ospite speciale il dj berlinese Benjamin Fehr della Catenaccio Records per un concerto di musica elettronica (il 2 luglio alle 22) in una struttura abbandonata (ex Allea)".

Studi Aperti, 1, 2 e 3 luglio, Ameno (NO), info: 0322.99.85.34
DOVE DORMIRE B&B Casa Mari, via Fratelli Strigini 15, tel. 0322.99.87.03
DOVE MANGIARE Monterosa, via Armando Diaz 7, tel. 0322.99.81.74, www.albergoristorantemonterosa.com

PARIGI
Ombre di guerra
Novanta fotografie di guerra, crude ed eloquenti, per evidenziare la follia dei conflitti e stimolare una cultura di pace. Novanta fotografi che hanno avuto il coraggio di avvicinarsi alle battaglie, per mostrarne la durezza e il dolore: da Abbas a Capa, a McCullin, a Salgado, fino a Tim Hetherington, morto lo scorso 20 aprile in Libia, a cui è stata dedicata una menzione speciale
Ombre di guerra, dal 28 giugno al 25 settembre, Maison Européenne de la Photographie, 82 rue François Miron, Parigi, info: +33.01.44.78.75.00 www.mep-fr.org